COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

Provincia di SV

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Roberto Vasé

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Vasè , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/07/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio Comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, e le aliquote di imposta per i tributi locali, per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 11.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	3.689.372,77		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.919.422,40	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.780.569,17
		<i>di cui fondo pluriennale spesa</i>	274.474,72
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	584.371,21		
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.572.674,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.059.149,02
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.480.255,99	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	3.407.714,73
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.106.378,96
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.760.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.760.000,00
Totale	21.706.097,15	Totale	21.706.097,15
Avanzo amministrazione 2014		Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	21.706.097,15	Totale complessivo spese	21.706.097,15

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.246.097,15
spese finali (titoli I e II)	-	17.839.718,19
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	406.378,96

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato entrata spese correnti			
Entrate titolo I	8.523.086,08	8.920.883,57	8.919.422,40
Entrate titolo II	1.615.127,81	599.032,54	584.371,21
Entrate titolo III	2.776.483,05	2.546.597,71	2.572.674,78
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.914.696,94	12.066.513,82	12.076.468,39
(B) Spese titolo I	12.208.072,96	11.352.404,21	12.780.569,17
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			274.474,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	615.786,73	634.787,32	406.378,96
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	90.837,25	79.322,29	-836.005,02
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	200.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	836.005,02
-contributo per permessi di costruire			836.005,02
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato per rimborso quota capitale	236.404,40		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	527.241,65	79.322,29	0,00

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato entrata parte capitale			3.414.898,05
Entrate titolo IV	4.910.231,23	516.273,37	2.480.255,99
Entrate titolo V **	119.000,00		0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.029.231,23	516.273,37	5.895.154,04
(N) Spese titolo II	4.787.371,57	634.787,32	5.059.149,02
(O) Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00		836.005,02
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		200.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	241.859,66	81.486,05	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo *indebitamento* o con *utilizzo dell'avanzo d'amministrazione*.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate
contributo rilascio permesso a costruire	836.005,02
Totale	836.005,02

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo del bilancio corrente (proventi c.d.s.)		
- alienazione di beni	880.030,53	
- contributo permesso di costruire	1.184.404,00	
- altre risorse	143.219,20	
Totale mezzi propri		2.207.653,73
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi regionali e statali	272.602,26	
- altri mezzi di terzi (F.p.v. spesa)	3.414.898,05	
Totale mezzi di terzi		3.687.500,31
TOTALE RISORSE		5.895.154,04
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.059.149,02

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	9.431.000,00	9.441.000,00
Entrate titolo II	489.479,04	489.479,04
Entrate titolo III	2.223.900,00	2.152.600,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.144.379,04	12.083.079,04
(B) Spese titolo I	12.176.543,04	12.104.243,04
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	411.000,00	412.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-443.164,00	-433.164,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	443.164,00	433.164,00
- entrate capitale destinate a spesa corrente	443.164,00	433.164,00

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Fpv entrata di parte capitale	3.407.714,73	2.232.346,69
Entrate titolo IV	2.047.962,30	2.915.757,70
Entrate titolo V **	17.500,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.473.177,03	5.148.104,39
(N) Spese titolo II	5.030.013,03	4.714.940,39
(O) Entrate capitale dest.a spese correnti. (F)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
(P)		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	443.164,00	433.164,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non è stato redatto in quanto nel bilancio 2015/2017 non sono previste opere rientranti dall'art. 128 del d.lgs.163/2006.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.27 del 27/02/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il saldo che scaturisce dall'applicazione dei criteri come da accordi Governo/Anci del 19/02/2015 è così definito

Anno 2015	Obiettivo lordo	Euro	736.526,00
Anno 2016/17	Obiettivo lordo	Euro	791.972,00

al quale il Comune dovrà detrarre dal saldo la somma del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, verranno monitorate durante la gestione dell'esercizio 2015 al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1: Imposte			
I.M.U.	4.943.570,94	3.551.332,16	3.645.000,00
TASI - Tributo per servizi individuali	0,00	1.300.000,00	1.445.000,00
I.C.I.	691,10	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	80.415,24	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.259,71	500,00	10.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.942,93	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.410.000,00	1.400.000,00	1.545.000,00
Altre imposte	2.809,15	3.162,47	2.810,00
Totale Categoria 1	6.454.689,07	6.254.994,63	6.647.810,00
Categoria 2: Tasse			
TARSU/TARES/TARI	1.800.000,00	1.950.000,00	2.000.000,00
Tasse per liquid/accertamento anni pregressi			
TOSAP	206.586,32	211.904,81	151.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	11.133,69		
Altre tasse			
Totale Categoria 2	2.017.720,01	2.161.904,81	2.151.000,00
Categoria 3: Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	50.677,00		0,00
Fondo solidarietà comunale		503.984,13	120.612,40
Totale Categoria 3	50.677,00	503.984,13	120.612,40
Totale entrate tributarie	8.523.086,08	8.920.883,57	8.919.422,40

Imposta municipale unica

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.645.000,00

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura del 0,8 per mille.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie il tributo sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 151.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento per fondo sviluppo investimenti è stato previsto per € 240.731,80 sulla base dei mutui in essere.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 36.657,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015
Asilo nido	-	36.227,93
Impianti sportivi	9.500,00	105.501,22
Casa di Riposo	818.500,00	951.606,53
Parcheggi custoditi e parcometri	200.000,00	184.277,46
Mense scolastiche	10.100,00	110.720,20
Altri servizi - spiaggia libera attrezzata	60.000,00	2.800,00
Corso extrascolastici	5.100,00	13.785,56

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 200.000,00 e sono destinati almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata alla spesa corrente per euro 132.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
263.966,69	194.436,59	200.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	148.910,00	154.316,22	132.000,00
Spesa per investimenti	55.075,00	0,00	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	3.123.026,57	3.044.125,60	3.093.884,54
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	97.061,50	93.210,07	97.209,85
03 - Prestazioni di servizi	5.702.058,28	6.006.573,88	6.818.740,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	16.379,46	14.889,86	23.579,94
05 - Trasferimenti	2.820.604,18	597.173,35	460.951,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	189.725,88	164.731,59	150.981,21
07 - Imposte e tasse	210.557,41	206.733,64	416.064,89
08 - Oneri straordinari gestione corr.	48.659,68	1.224.967,22	1.443.714,54
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo crediti dubbia esigibilità			215.442,06
11 - Fondo di riserva			60.000,00
Totale spese correnti	12.208.072,96	11.352.405,21	12.780.569,17

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.093.884,54 riferita a n. 82 dipendenti, pari a euro 37.730,30 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 448.967,86 pari al 14,51% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	2.709.088,20
2012	2.735.203,30
2013	2.715.165,31
media	2.719.818,94

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.123.026,57	3.044.125,60	3.093.884,54
spese incluse nell'int.03			
irap	199.069,63	197.847,16	201.144,45
altre spese incluse			
Totale spese di personale	3.322.096,20	3.241.972,76	3.295.028,99
spese escluse	606.930,89	617.958,31	615.830,70
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.715.165,31	2.624.014,45	2.679.198,29
limite comma 557 quater			0,00
Spese correnti	12.208.072,96	11.352.405,21	12.780.569,17
Incidenza % su spese correnti	22,24%	23,11%	20,96%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel.

Organismi partecipati

Nel corso del 2015 l'Ente manterrà l'esternalizzazione dei trasporti pubblici tramite organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nell'ultimo bilancio approvato, la Società Albisola Servizi s.r.l. ha presentato perdita d'esercizio. La quota per tale intervento è stata finanziata nel Bilancio di Previsione 2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.059.149,02, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	12.914.696,94
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.291.469,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	150.981,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,17%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.140.488,48

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 150.981,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017
residuo debito	3.140.108,26	2.731.215,25	2.324.836,29	1.913.836,29
nuovi prestiti		-		-
prestiti rimborsati	408.893,01	406.378,96	411.000,00	412.000,00
estinzioni anticipate			-	-
totale fine anno	2.731.215,25	2.324.836,29	1.913.836,29	1.501.836,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	172.475,68	150.981,21	148.000,00	144.656,00
quota capitale	403.893,01	402.378,96	407.000,00	408.000,00
totale fine anno	576.368,69	553.360,17	555.000,00	552.656,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	12.076.468,39
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	700.000,00
<i>Percentuale</i>		5,80%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.PR. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata ;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.919.422,40	9.431.000,00	9.441.000,00	27.791.422,40
Titolo II	584.371,21	489.479,04	489.479,04	1.563.329,29
Titolo III	2.572.674,78	2.223.900,00	2.152.600,00	6.949.174,78
Titolo IV	2.480.255,99	2.047.962,30	2.915.757,70	7.443.975,99
Titolo V	700.000,00	717.500,00	700.000,00	2.117.500,00
Somma	15.256.724,38	14.909.841,34	15.698.836,74	45.865.402,46
Avanzo				
F.p.v.	3.689.372,77	3.407.714,73	2.232.346,69	9.329.434,19
Totale	18.946.097,15	18.317.556,07	17.931.183,43	55.194.836,65

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.780.569,17	12.176.543,04	12.104.243,04	37.061.355,25
Titolo II	5.059.149,02	5.030.013,03	4.714.940,39	14.804.102,44
Titolo III	1.106.378,96	1.111.000,00	1.112.000,00	3.329.378,96
Totale	18.946.097,15	18.317.556,07	17.931.183,43	55.194.836,65

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	3.093.884,54	3.093.483,01	3.093.483,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	97.209,85	88.105,00	88.305,00
03 - Prestazioni di servizi	6.818.740,35	6.443.546,67	6.433.546,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.579,94	22.000,00	22.000,00
05 - Trasferimenti	460.951,79	385.640,00	385.640,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	150.981,21	148.000,00	144.656,00
07 - Imposte e tasse	416.064,89	416.068,47	416.068,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.443.714,54	1.387.800,00	1.366.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo crediti dubbia esigibilità	215.442,06	131.899,89	94.043,59
11 - Fondo di riserva	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale spese correnti	12.780.569,17	12.176.543,04	12.104.243,04

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Roberto Vasè